



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N° 42 DEL 15/06/2022

AREA TECNICA

SERVIZIO AMBIENTE

OGGETTO: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO AI COMUNI VICENTINI NELLA STESURA DEL PROGRAMMA LOCALE PER LA QUALITA' DELL'ARIA O PER L'INTEGRAZIONE ALL'INTERNO DEI PIANI D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) DEI CONTENUTI MINIMI PREVISTI PER IL PROGRAMMA LOCALE PER LA QUALITA' DELL'ARIA IN BASE ALL'INIZIATIVA PROMOSSA DALLA PROVINCIA DI VICENZA DENOMINATA "PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITA' DELL'ARIA". PROROGA TERMINI.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa” conferma, tra l’altro, il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana per le polveri sottili (PM10) pari a $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ da non superare più di 35 volte nell’arco dell’anno civile;
- il monitoraggio della qualità dell’aria condotto da ARPAV su tutto il territorio Regionale evidenzia come il parametro PM10 permanga come uno dei più critici, soprattutto in corrispondenza della stagione autunnale/invernale in cui condizioni di ristagno atmosferico fanno impennare le concentrazioni delle polveri con valori che talvolta, spesso in maniera consecutiva per più giorni, superano il valore limite dei $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$;

Considerato che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 6 giugno 2017 è stato approvato il “Nuovo Accordo di programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell’aria nel Bacino Padano”, sottoscritto dal Ministero dell’Ambiente e dalle regioni di Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- l'Italia è deferita alla Corte di giustizia Europea, per la non corretta attuazione della direttiva 2008/CE nell'ambito della procedura d'infrazione 2014/2147;
- il traffico veicolare, gli impianti di riscaldamento e i sistemi di produzione industriale, rappresentano le principali cause dell'inquinamento atmosferico ed, in particolare, della formazione degli inquinanti primari quali composti organici volatili, particolato, ossidi di azoto e monossido di carbonio;
- il Parlamento Europeo con la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", recepita dallo Stato Italiano con il D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 155, evidenzia che, ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso, è particolarmente importante combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare e attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale;
- studi epidemiologici, condotti in diverse città americane ed europee nel corso degli ultimi anni, hanno dimostrato che esiste una notevole correlazione fra la presenza di polveri fini ed il numero di patologie dell'apparato respiratorio, di malattie cardiovascolari e di episodi di mortalità riscontrati in una determinata area geografica;
- la Regione Veneto, con deliberazione di Consiglio regionale n. 90 del 18 aprile 2016 ha approvato il "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera" (PRTRA);

Dato atto che:

- la Provincia di Vicenza al fine di porre in essere iniziative utili al miglioramento della qualità dell'aria ha promosso un progetto denominato "Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria";
- aderendo i Comuni sono chiamati a redigere il Programma Locale per la Qualità dell'Aria o ad integrare all'interno dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) i contenuti minimi previsti per il Programma Locale per la Qualità dell'Aria;
- la Provincia di Vicenza al fine di dare ulteriore impulso al "Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria", con decreto presidenziale n. 72 del 03/09/2021 ha disposto l'erogazione di contributi alle amministrazioni comunali vicentine per la redazione del Programma Locale per la Qualità dell'Aria o per l'integrazione all'interno dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) dei contenuti minimi previsti per il Programma Locale per la Qualità dell'Aria secondo le modalità stabilite in apposito bando (allegato A al medesimo decreto presidenziale);

Preso atto delle numerose richieste di proroga dei termini per la redazione degli atti suddetti espresse da parte dei Comuni assegnatari dei contributi, oltre che delle richieste di riapertura dei termini per chiedere l'assegnazione dei contributi da parte di alcuni Comuni che non avendo aderito in prima battuta hanno manifestato tardivamente l'interesse ad aderire all'iniziativa suddetta;

Ritenuto pertanto:

- di consentire ai Comuni che non vi abbiano già provveduto nei termini, di aderire all'iniziativa con le stesse modalità previste dal bando approvato con decreto presidenziale n. 72 del 03/09/2021, prorogando fino **al 31/08/2022** il termine per la presentazione delle domande previsto dal punto "**C.1 - Modalità e termini di presentazione delle domande**" del bando medesimo;
- di prorogare i termini per la redazione ed approvazione del Programma Locale per la Qualità dell'Aria o all'integrazione all'interno del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) di cui al punto "**D.2 - Disposizioni finali**" del bando **al 16/01/2023**;

Dato atto che per l'erogazione del contributo ai Comuni è già stata impegnata la somma di € 170.000,00 nell'anno 2022 al capitolo 2708 del Bilancio 2022-2024;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 07/03/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Richiamato il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2022/2024 approvato con Decreto presidenziale n. 18 del 14/03/2022;

Preso atto del parere espresso dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

DECRETA

1. di riaprire i termini per la presentazione delle domande del bando per l'assegnazione dei contributi per la redazione del Programma Locale per la Qualità dell'Aria o per l'integrazione all'interno dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) dei contenuti minimi previsti per il Programma Locale per la Qualità dell'Aria, approvato con decreto presidenziale n. 72 del 03/09/2021, prorogando la data prevista dal punto "**C.1 - Modalità e termini di presentazione delle domande**" del bando medesimo **al 31/08/2022**, al fine di consentire ai Comuni che non vi abbiano già provveduto nei termini, di aderire all'iniziativa con le stesse modalità previste dal bando approvato con il decreto presidenziale citato;
2. di prorogare i termini per la redazione ed approvazione del Programma Locale per la Qualità dell'Aria o all'integrazione all'interno del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) di cui al punto "**D.2 - Disposizioni finali**" del bando approvato con il decreto presidenziale n. 72 del 03/09/2021 **al 16/01/2023**;
3. di approvare il nuovo schema di domanda di partecipazione aggiornato con la nuova data di scadenza, come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare mandato al Dirigente competente di provvedere con proprio atto all'impegno di spesa e ai provvedimenti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento;
5. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021)

Francesco Rucco
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Squarcina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**